

SERVIZI INTEGRATI D'AREA SER.IN.AR. FORLÌ– CESENA

SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Forlì, Viale F. Corridoni, 18

Capitale Sociale € 1.244.500=

REA di Forlì-Cesena n. 229678

Registro Imprese di Forlì – Cesena – C. F.: 01940960402

* * * *

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Signori Soci,

con il bilancio 2016, si chiude il piano di razionalizzazione societario 2014-2016 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 10 aprile 2014.

Il piano aveva la funzione di ridurre i costi della società adattandoli alle nuove ridotte capacità contributive dei Soci, garantendo stabilità ai bilanci ed avendo come obiettivo costante il pareggio.

A conclusione di questo piano triennale, possiamo dire che tutti gli obiettivi che ci si era prefissati sono stati conseguiti, anzi il pareggio di bilancio, non preventivato, fu conseguito già dall'esercizio 2014, ed anche l'esercizio 2016 chiude positivamente.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016 presenta un utile di € 8.056 al netto delle imposte; il risultato di esercizio, prima del calcolo delle imposte, è di Euro 21.422.

Situazione della Società, andamento e risultato della gestione

L'utile previsto per l'esercizio 2016 era pari ad € 10.242,68 ed era stato determinato in base ad una previsione di contribuzione totale di apporto al fondo consortile da parte dei Soci, Regolamento deliberato in data 22.12.2015, pari ad € 1.183.350 secondo la seguente ripartizione:

Comune di Cesena	€	450.000,00
Comune di Forlì	€	450.000,00
Provincia di Forlì-Cesena	€	12.000,00
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	€	99.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	€	99.000,00
C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena	€	64.350,00
Comune di Predappio	€	9.000,00
TOTALE	€	1.183.350

Tutti i Soci, entro il 31 dicembre 2016, hanno versato il contributo di propria spettanza.

Occorre segnalare che nel 2016 si sono verificate delle situazioni maggiormente onerose rispetto a quanto previsto in sede di approvazione del bilancio preventivo quali, ad esempio, i pareri richiesti allo Studio del Prof. Giuseppe Caia in merito al DLgs 175/2016, le spese legali riferite ai ricorsi presentati tramite l'avv. Prof.ssa Rita Rolli nei confronti di Air Romagna. In merito al parere richiesto al prof. Giuseppe Caia, docente ordinario di diritto amministrativo del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna, in merito al Decreto Legislativo 175/2016, che regola le società partecipate, fissando anche dei criteri che ne possano minare l'esistenza, è importante rilevare come il Prof. Caia nel suo ampio e articolato parere constati che l'attività di Ser.In.Ar. risponde agli interessi e concorre allo sviluppo della comunità locale di cui i Comuni soci sono enti esponenziali rientrando, quindi, a pieno titolo fra le partecipate che producono un servizio di interesse generale (art. 2 lettera a DLgs 175/2016).

Pertanto, per conseguire l'obiettivo del sostanziale pareggio la società ha monitorato costantemente le spese e, in considerazione del fatto che alcune azioni intraprese potrebbero avere riflessi negativi sui prossimi bilanci, la società ha ritenuto prudente integrare il fondo rischi con accantonamenti circa le spese legali e con riferimento alla manutenzione ordinaria dei locali sub locati agli studenti universitari, oltre a praticare ulteriori economie soprattutto nell'avvio di nuove progettualità.

Con riferimento al contenzioso in essere con le nr. 4 lavoratrici licenziate in data 30.06.2015, il giudice, ha comunicato di essere in grado di emettere la sentenza di I grado in data 12 aprile 2017 sulla base degli atti acquisiti.

In particolare, per quanto riguarda l'operatività della Società, va rilevato che nel corso del 2016 si sono realizzate numerose attività corsuali, convegni, seminari e progetti finanziati di seguito elenchiamo i più significativi:

<i>Titolo</i>	<i>Struttura di riferimento</i>	<i>Docente proponente</i>	<i>Nr. iscritti</i>
Corso intensivo in Resilience Management in Cultural Heritage	Progetto RESINT - Unibo	Prof. Massimo Bianchi	10
Corso fotografia e critica dell'Immagine	Ser.In.Ar.	Camporesi Silvia	39
Job Day 2016	CdS Ingegneria e Scienze	Prof. Marco Boschetti	31aziende 200 studenti

	Informatiche, Unindustria Fo-Ce, Fondazione CRC, CNA		circa
Corso per aspiranti assaggiatori e assaggiatrici di olio di oliva	Unibo-Ser.In.Ar.	Prof.ssa Tullia Gallina Toschi	15
Corso di storia e linguaggio del cinema -FO-		Dott. Alessandro Quadretti	51
Corso di storia e linguaggio del cinema -CE-		Dott. Alessandro Quadretti	53
Giornata di studio "La violenza è umana?"	Ser.In.Ar.	Prof. Massimo Recalcati	320
Olimpiadi Problem Solving	MIUR – Unibo		500
Evento all'interno della Festa Artusiana: "Il vino nella tradizione innovativa: percorsi di ricerca nel rispetto degli antichi valori"	CEDRA	Prof. F.Capozzi e Prof.ssa M.S. Liberati	
Seminari Smartbrains	SERINAR	Antares	66+160
Corso StrategicLab "La riforma del sistema degli appalti pubblici: le nuove opportunità normative europee – direttiva 2014/24/UE – e nazionali di recepimento – nuovo codice degli appalti pubblici	Patto Territoriale Oristano	Prof. Luca Mazzara	
Corso StrategicLab "Il nuovo codice degli appalti pubblici. Il DLgs 50/2016"		Prof. Luca Mazzara	14
Percorso formativo StrategicLab "Competenze manageriale in una Pubblica Amministrazione che cambia"	Comune di Alghero	Prof. Luca Mazzara	29

Lectio Magistralis "Le proprietà nutrizionali e sensoriali degli oli di oliva"	Ser.In.Ar. in collaborazione con Casa Artusi		14
Notte Europea dei ricercatori "Society in search of certainty, interactive events to inspire young people" Horizon 2020 EC	Unibo, CNR, INGV, INFN, Cineca, Formica Blu		400
Workshop su "Facebook, social media strategy"	Ser.In.Ar.	CesenaLab	29
Corso su "Stime, preventivi, negoziazioni: come gestire queste fasi?"	Ser.In.Ar.	CesenaLab	5
Lezione su "come impostare la strategia di comunicazione"	Ser.In.Ar.	CesenaLab	11
Corso su "SEO: come farsi trovare e scegliere dai motori di ricerca e dai clienti"	Ser.In.Ar.	CesenaLab	4
Corso su "Facebook social media strategy"	Ser.In.Ar.	CesenaLab	9
Almafest 2016	Ser.In.Ar.- Comune Cesena		400

Nel corso del 2016 la società ha collaborato alla realizzazione di diverse iniziative, di seguito un elenco non esaustivo, abbiamo:

- continuato la collaborazione con l'Istituto di Studi Superiore ed il coordinatore scientifico del Laboratorio di Ricerca sulle città, Prof. Raffaele Milani, relativa al sostegno dell'organizzazione di convegni internazionali, letture magistrali, eventi, scuole estive ed altre attività in grado di rappresentare l'eccellenza dell'Università di Bologna in Italia e all'estero;
- sostenuta economicamente la realizzazione del V Convegno della società italiana di storia internazionale organizzato da Scienze Politiche, svoltosi a Forlì dall' 8 al 10 giugno 2016;

- sostenuta economicamente la realizzazione del Congresso internazionale MetaGamma – Variazione testuale e metalinguistica nei materiali per lo studio delle lingue straniere promosso dal CIRSIL (Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli Insegnamenti Linguistici) e il DIT (Dipartimento di Interpretazione e Traduzione) svoltosi a Forlì nelle giornate del 9 e 10 marzo 2016;
- attivato una nuova edizione del progetto dal titolo "Risorse in rete per chi viene da lontano", che Ser.In.Ar. realizza, con il sostegno economico dell'Unione dei Comuni "Valle del Savio" e del Comune di Cesena, in accordo con 5 istituzioni scolastiche della Scuola Media di secondo grado di Cesena, finalizzato a favorire l'integrazione ed il sostegno linguistico degli studenti stranieri;
- gestito l'incarico di analisi dei bilanci relativi al triennio 2012/2014 delle imprese di Rimini secondo specifiche tecnico-scientifiche definite commissionato dalla Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini.;
- nell'ambito delle conferenze e mostre organizzate dalla Scuola di Architettura, dal 5 maggio al 10 luglio si è realizzata la mostra "Valentino Parmiani. Paesaggi/Architetture" presso la Chiesa dello Spirito Santo a Cesena. La stessa mostra è stata riallestita e dall'08 settembre al 15 ottobre a Ravenna presso la biblioteca Classense; dal 01 dicembre sino al 22 gennaio 2017 si è realizzata Architettura 52. Adalberto Dias Spazi Costruiti nella Sala San Giorgio presso la biblioteca Malatestiana. Le mostre si sostengono grazie ad un contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena;
- in collaborazione con l'Università di Bologna e con il Campus di Forlì, tramite il coordinamento del prof. Massimo Bianchi del Dipartimento di Scienze Aziendale la società è stata Partner sul progetto triennale europeo dal titolo "RESINT-Collaborative reformation of curricula on resilience management with intelligent systems in open source and augmented reality". La rendicontazione finale del progetto, avviato nel 2014 e concluso a marzo 2016, è stata approvata da EACEA;
- contribuito al progetto "La formazione universitaria e le sfide del mondo del lavoro", promosso dal corso di laurea in Traduzione specializzata e in Interpretazione del Campus di Forlì, tramite l'attivazione di due collaborazioni con lo scopo di favorire l'inserimento presso aziende del territorio di laureandi e neo-laureati, di curare i rapporti con le associazioni professionali e le istituzioni di riferimento a livello internazionale e di contribuire alla formazione professionale continua e all'aggiornamento tecnologico dei laureati operanti nella provincia di Forlì-Cesena;
- realizzato lo sviluppo di attività di aggiornamento/rendicontazione per la realizzazione del bilancio di sostenibilità 2015 della società Romagna Acque;

- realizzato, tramite il Centro di Ricerca ANTARES, per ASSOFARM un accordo di collaborazione per lo studio di distribuzione farmaceutica in Emilia Romagna;
- realizzato per il Comune di Bertinoro, tramite Antares, un'indagine di mercato per servizio di monitoraggio inerente il progetto di valorizzazione e gestione condivisa del centro storico di Bertinoro;
- realizzato l'incarico per analisi dati nel settore mecatronica Italia con Unindustria Reggio Emilia tramite Antares;
- realizzato, tramite Antares, un incarico per analisi su Ravenna-Sistema-Impresa nell'ambito del progetto TrendRA-Osservatorio Congiunturale ed economico della Provincia di Ravenna per Sedar CNA Servizi di Ravenna;
- realizzato uno studio sul centro storico di Forlì per il Centro Studi Melandri, tramite Antares;
- realizzato, sempre tramite Antares, un incarico per lo studio su risorse, istituzioni e confini di fatto: come organizzare l'Area Vasta per CILS Romagna,
- realizzata attività di diffusione nell'ambito del progetto "Meating" in collaborazione con la prof.ssa Tullia Gallina Toschi;
- continuato la collaborazione con IUNET, il Consorzio nazionale interuniversitario per la nanoelettrica, per la gestione di attività e servizi connessi alle iniziative promosse dal Consorzio stesso;
- continuato la collaborazione con l'Azienda USL della Romagna, sede di Cesena, sul progetto dal titolo "Comunicazione aziendale e integrazione sociale: l'innovazione tecnologica al servizio dell'AUSL Romagna";
- rinnovato un progetto di ricerca "studio dell'effetto di una dieta a base di prodotti di grano khorasan kamut sulla microflora intestinale e i suoi metaboliti in pazienti affetti da diabete del tipo 2" in collaborazione con il prof. Gianotti del Campus degli Alimenti per Kamut Enterprises;
- a gennaio 2016 è stata sottoscritta la convenzione con l'Azienda USL della Romagna per l'assistenza sanitaria agli studenti fuori sede su Forlì e Cesena. L'accordo che ha avuto un notevole impatto sul territorio è stato rinnovato per l'anno in corso;
- realizzato il bando per l'assegnazione di un premio di ricerca sul monitoraggio degli oli di oliva all'interno della gestione dei corsi, delle iniziative e delle sedute per assaggiatori e assaggiatrici di olio di oliva;
- finanziato il progetto biennale (2016/2017) del Comune di Predappio dal titolo "Predappio Europa";
- avviato il progetto IEREST promosso dal Corso di Laurea in Mediazione Linguistica Interculturale, sede di Forlì,

- erogato contributi, anche di modico valore, ma necessari al sostegno delle diverse attività sportive destinate agli studenti universitari dei due Campus organizzate dal CUSB di Forlì e da quello di Cesena, come da delibere del Consiglio di Amministrazione.

Va ricordato, inoltre, che nel 2016, si è conclusa la terza annualità dell'accordo triennale con il Comune di Cesena per la gestione dell'Incubatore "CesenaLab" che opera a supporto delle idee imprenditoriali giovani e innovative e, mese di aprile, si è avviata una nuova annualità. Con riferimento a questo progetto Ser.In.Ar. in qualità di soggetto attuatore, riconosciuto dal Comune di Cesena, gestisce CESENALAB: IDEE PER CRESCERE, progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna. La sua durata triennale si concluderà nel mese di ottobre 2017 .

Si è garantito, come negli anni precedenti, il sostegno all'insegnamento di Simulimpresa pari ad € 6.000 che, senza il supporto di Ser.In.Ar., non si sarebbe potuto attivare. Si è, inoltre, contribuito al finanziamento delle spese per il servizio di progettazione europea a favore del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione.

Ser.In.Ar. ha garantito, inoltre, lo strategico servizio di posti alloggio. Di seguito si citano le disponibilità al 31.12.2016:

FORLÌ: 114 posti alloggio in appartamenti. Si segnala, inoltre, che alla scadenza del contratto di locazione dello Studentato San Francesco, 30.09.2016, si sono rilasciati i locali alla proprietà. A tutt'oggi la Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori non ha ancora comunicato l'importo per il ripristino dei locali stessi.

CESENA: 133 posti alloggio (70 in appartamenti, 39 presso l'ex Macello, 24 presso Sacro Cuore (con gestione "vuoto per pieno", forma di gestione che non presenta nessun rischio di perdite per la società.). Dall'anno accademico 2016/2017 viene riconosciuto un contributo forfettario per le spese di utenze e manutenzioni dei locali pari ad € 20.000 annui. Grazie alla disponibilità di questa struttura, nel 2016, si è potuto fornire alloggio a nr. 51 studenti Erasmus.

Il servizio di posti alloggio (così detto contratto casa) ha registrato una perdita pari ad € 198.710,72 rientrante nel budget preventivato pari ad € 200.000 preventivati. Si evidenzia che € 109.491 derivano dalla gestione dello Studentato San Francesco in Forlì ed € 95.188 dalla gestione dello Studentato Ex Macello in Cesena.

Possiamo dunque affermare che, nel corso dell'anno 2016, la Società ha svolto pienamente il suo ruolo, come riconosciuto anche dai nostri diversi interlocutori e confermato dai Soci che, con un forte spirito di coesione hanno approvato, a seguito di valutazioni condivise all'interno di un Tavolo Tecnico istituito ad hoc, un nuovo piano triennale 2017-2019.

Durante l'anno 2016 si sono stretti forti rapporti con gli altri enti di sostegno, la Fondazione Flaminia per Ravenna e Uni.Rimini Soc.cons.p.A. per Rimini, culminati nel mese di giugno 2016 con la firma di un protocollo d'intesa, base di future fattive collaborazioni.

La società inoltre, proprio insieme a Flaminia e Uni.Rimini, si è fatta portatrice di istanze e proposte relative al nuovo Statuto di Ateneo, attualmente in fase di revisione.

Queste attività sono di interesse fondamentale per il futuro del Multicampus romagnolo che rischia di essere limitato da una forte spinta centralistica.

Si riporta, infine, che in data 04 maggio 2016 l'Assemblea dei Soci ha nominato il dott. Aurelio Cicognani quale membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione al dimissionario dott. Giuseppe Sansoni.

Alcune notazioni a margine della presente relazione

La Società si è sostenuta nel 2016 con l'apporto del solo fondo consortile, ammontante a € 1.183.350.

La voce "lavori in corso di esecuzione" rappresenta tutte quelle commesse che si sono avviate nel corso dell'esercizio, ma che si realizzeranno anche in quello successivo.

Attualmente i crediti in sofferenza sono rappresentati dai crediti verso studenti per complessivi € 7.219, abbiamo pertanto, adeguato l'apposito fondo svalutazione crediti.

L'importo relativo ai crediti verso altri con scadenza superiore ai 12 mesi si riferisce ai depositi cauzionali versati a fronte di sottoscrizioni di utenze e contratti di affitto per € 15.243, oltre al contributo sul fondo consortile deliberato dalla Provincia Forlì Cesena per gli anni 2013 e 2014 pari a complessivi € 287.000 da versarsi in quote annuali del valore di € 41.000 (periodo 2018-2024).

Analisi finanziaria della Società

Adeguandoci alla normativa vigente, effettuiamo di seguito l'analisi finanziaria ed economica della società.

Gli indici si riferiscono a società di capitali operanti nel settore industriale e commerciale, ma tenendo conto delle finalità statutarie della società e della sua particolare attività gli stessi indici sono sostanzialmente non pertinenti.

Per effettuare l'analisi finanziaria della Società, è necessario riclassificare lo stato patrimoniale ed il conto economico. In particolare, per quanto attiene allo stato patrimoniale, è necessario suddividere le attività e passività in base al criterio della liquidità.

La riclassificazione del conto economico è necessaria al fine di ottenere il rendimento del capitale investito.

Indici di Redditività

Denominazione	Formula	2016	2015
ROI	Risultato operativo	-21%	-19%
	Capitale investito medio		
ROS	Risultato operativo	-177%	-113%
	Vendite nette		

Indici di Liquidità

Denominazione	Formula	2016	2015
Indice di Liquidità Generale Current Ratio. Indice di Disponibilità	Attività correnti	7,09	7,08
	Passività correnti		
Indice di Liquidità Primaria Quick Ratio - Acid Test	Liquidità Immediata + Liquidità differita	6,73	6,59
	Passività correnti		

Indici di Solidità Patrimoniale

Denominazione	Formula	2016	2015
Indice di autonomia finanziaria per Indipendenza Finanziaria	Patrimonio netto	77,10	77,82
	Totale passivo		
Indice di autonomia finanziaria per Passività Consolidate	Passività Consolidate	0,10	0,10
	Totale passivo		
Indice di copertura delle Immobilizzazioni	PN + Passività Consolidate	10,94	6,10
	Attività immobilizzate		

Come deliberato dalla Giunta della Regione Emilia Romagna nr. 645/2011 del 16/05/2011 di seguito vengono riportati gli indicatori finanziari utili al mantenimento dell'accreditamento per la formazione superiore. Evidenziamo che tutti i valori rientrano nella soglia minima prevista per ciascuno.

1) obbligo mantenimento patrimonio netto

La soglia minima di patrimonio netto dovrà essere pari al 2% del valore della produzione

Valore della produzione: 2.305.156

valore minimo patrimonio netto 46.103

valore patrimonio netto al
31/12/16 5.363.983 ok

5) obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio individuati

a) calcolo indice di disponibilità corrente **valore di soglia** ≥ 1

$$\frac{\text{Attivo circolante (-crediti oltre 12 mesi)+ratei e risconti attivi entro i 12 mesi}}{\text{Totale debiti (esclusi quelli con scadenza oltre 12 mesi)+ratei e risconti entro i 12 mesi}}$$

$$\frac{6.101.444}{903.371} = \frac{\text{6,75408}}{\text{ok}}$$

b) durata media dei crediti **valore di soglia** ≤ 200 giorni

$$\frac{\frac{\text{Crediti di gestione}}{\text{valore della produzione}} \times 365}{2.305.156} = \frac{453.731}{2.305.156} = \frac{\text{71,8441}}{\text{ok}}$$

c) durata media dei debiti **valore di soglia** ≤ 200 giorni

$$\frac{\frac{\text{Debiti di gestione}}{\text{costo della produzione}} \times 365}{2.312.078} = \frac{387.614}{2.312.078} = \frac{\text{61,1913}}{\text{ok}} \leq 200 \text{ giorni}$$

d) incidenza degli oneri finanziari **valore di soglia**

$$\frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Valore della produzione}} = \frac{541}{2.305.156} = \frac{\text{0\%}}{\text{ok}} \leq 3\%$$

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

Analisi del risultato della gestione nei vari settori in cui la Società ha operato

In base a quanto richiesto, nella seconda parte del primo comma dell'art. 2428 del c.c. si ritiene più significativo esporre i costi, i ricavi e il risultato dei vari settori in cui la Società ha operato, precisando che trattasi di importi dedotti dalla contabilità industriale che prevede un riparto diverso dei costi indiretti e dell'onere del personale.

Settore	Costi	Ricavi	Imputazione Fondo Consortile
Gestione sostegno universitario	1.017.915,70	136.796,61	889.174,89
Gestione contratto casa e iniziative a favore degli studenti (comprensivo del costo del personale € 80.805,74 – iniziative speciali € 11.564,38 e assistenza sanitaria a favore degli studenti fuori sede € 2.646,89)	951.806,37	658.078,64	293.727,73
Gestione convegni, conferenze, corsi, progetti (i costi sono riportati comprensivi della trattenuta a favore di Ser.In.Ar.)	742.524,01	742.128,12	395,89
Attività Antares	32.280,85	32.229,36	51,49
Totale	2.744.526,93	1.569.232,73	1.183.350,00

Precisiamo, inoltre, che nei vari settori la Società non ha effettuato, nell'anno in corso, significativi investimenti.

Informazioni attinenti al personale

Il personale della Società al 31/12/2016 è composto da 8 dipendenti, di cui 7 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato. Le donne sono 7 e gli uomini 2; considerando l'attività della Società che si concreta nel sostegno delle attività universitarie, non si ravvisano attività particolarmente rischiose negli ambiti lavorativi dei dipendenti.

Le attività lavorative sono tutte di carattere impiegatizio e, in qualche caso, di front-office; quasi tutti i dipendenti hanno svolto i corsi di certificazione della legge 626/94, rischio medio. L'incarico di redigere il Documento di Valutazione dei Rischi per la Salute e la Sicurezza è stato affidato alla società Progetti e Servizi Italia Società Cooperativa (Prosit) che periodicamente provvede al suo aggiornamento e che è attualmente in corso.

Nell'arco di tutto l'anno 2016 non si sono verificati sul lavoro decessi, né infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per le quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Alla Società non sono stati imputati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per le quali la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Resta l'incertezza legata alla causa di lavoro intentata dalle 4 lavoratrici licenziate, anche se - come già espresso - secondo il parere dell'Avvocato della Società, non esisterebbero gli estremi per definire i licenziamenti come discriminatori.

Ulteriori informazioni richieste dall'articolo 2428 terzo comma ove esistenti

Precisiamo che la Società ha investito parte delle eccedenze di cassa in conti vincolati (max 6 mesi) emessi da istituti di credito locali. Il risultato di tali investimenti ammonta complessivamente ad € 28.885.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 04.11.2016 ha deliberato la riduzione di capitale sociale mediante proporzionale restituzione ai Soci di complessivi € 4.000.000, finalizzata al finanziamento dei lavori di completamento dei Campus di Cesena e Forlì, per € 2.000.000 per ciascun Campus. Tale deliberazione è diventata effettiva, decorsi i termini previsti dal codice civile, in data 14.02.2017. Attualmente il capitale sociale della società ammonta ad € 1.244.500.

La Società svolge la sua attività presso la sede legale in Forlì in viale Filippo Corridoni, 18 e presso l'unità locali in Cesena in via Uberti, 48.

La Società, attualmente, prevede di non essere esposta al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Un sottile margine di rischio è, invece, rappresentato dal ricorso presentato dalle 4 lavoratrici licenziate.

Per la Società, a detta della propria assistenza legale, non dovrebbero esserci problemi, ma ogni causa non è mai vinta in partenza, e anche in questo caso esiste un, seppur minimo, margine di rischio.

Ai sensi dell'Allegato B, punto 26, del D.Lgs nr. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personale, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs nr. 196/2003, secondo i termini e le modalità ivi indicate. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 15 ottobre 2004 e si è provveduto al suo aggiornamento entro il 31 marzo di ogni anno.

Ringraziando per la fiducia accordataci, poniamo in approvazione il bilancio consuntivo 2016 corredato dalla nota integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla relazione sulla gestione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alberto Zambianchi

SER.IN.AR. SOC.CON.S.PER AZIONI

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE FILIPPO CORRIDONI 18 - 47121 FORLI' (FC)
Codice Fiscale	01940960402
Numero Rea	FC 000000229678
P.I.	01940960402
Capitale Sociale Euro	1.244.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	856009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	292	438
Totale immobilizzazioni immateriali	292	438
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	458.023	467.073
3) attrezzature industriali e commerciali	14.430	19.777
4) altri beni	64.081	85.136
Totale immobilizzazioni materiali	536.534	571.986
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	16.527	16.527
Totale partecipazioni	16.527	16.527
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.527	16.527
Totale immobilizzazioni (B)	553.353	588.951
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	324.073	409.506
Totale rimanenze	324.073	409.506
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.440	155.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	19.356
Totale crediti verso clienti	166.440	174.856
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.027	108.310
Totale crediti tributari	149.027	108.310
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.202	89.520
esigibili oltre l'esercizio successivo	302.243	383.629
Totale crediti verso altri	441.445	473.149
Totale crediti	756.912	756.315
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.300.000	1.670.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.300.000	1.670.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.929.991	3.360.806
3) danaro e valori in cassa	749	915
Totale disponibilità liquide	3.930.740	3.361.721
Totale attivo circolante (C)	6.311.725	6.197.542
D) Ratei e risconti	91.962	95.653
Totale attivo	6.957.040	6.882.146
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.244.200	5.244.200

IV - Riserva legale	95.649	95.256
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	100	100
Varie altre riserve	15.978	8.517
Totale altre riserve	16.078	8.617
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.056	7.850
Totale patrimonio netto	5.363.983	5.355.923
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	219.691	188.000
Totale fondi per rischi ed oneri	219.691	188.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.760	104.227
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	325.011	383.830
Totale acconti	325.011	383.830
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.643	188.698
Totale debiti verso fornitori	223.643	188.698
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	5.754
Totale debiti verso imprese controllate	0	5.754
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.465	22.687
Totale debiti tributari	22.465	22.687
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.606	21.343
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.606	21.343
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.900	129.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	366.235	402.555
Totale altri debiti	486.135	532.129
Totale debiti	1.078.860	1.154.441
E) Ratei e risconti	190.746	79.555
Totale passivo	6.957.040	6.882.146

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	825.755	1.152.410
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(85.434)	212.336
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.560.992	1.402.395
altri	3.843	19.755
Totale altri ricavi e proventi	1.564.835	1.422.150
Totale valore della produzione	2.305.156	2.786.896
B) Costi della produzione		
7) per servizi	884.862	1.141.355
8) per godimento di beni di terzi	786.446	935.731
9) per il personale		
a) salari e stipendi	328.508	335.975
b) oneri sociali	98.808	106.824
c) trattamento di fine rapporto	25.975	31.433
e) altri costi	233	287
Totale costi per il personale	453.524	474.519
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	146	969
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.565	38.003
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	64	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.775	38.972
12) accantonamenti per rischi	38.000	77.000
14) oneri diversi di gestione	113.471	153.182
Totale costi della produzione	2.312.078	2.820.759
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(6.922)	(33.863)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	27.561	37.796
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.324	23.403
Totale proventi diversi dai precedenti	1.324	23.403
Totale altri proventi finanziari	28.885	61.199
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	541	643
Totale interessi e altri oneri finanziari	541	643
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(196)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	28.344	60.360
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.422	26.497
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.366	18.647
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.366	18.647
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.056	7.850

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.056	7.850
Imposte sul reddito	13.366	18.647
Interessi passivi/(attivi)	(1.324)	(60.556)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	705	2.011
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	20.803	(32.048)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	64.039	108.433
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35.711	38.972
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.583	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	101.333	147.405
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	122.136	115.357
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	85.433	(212.335)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.769	(3.699)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	29.191	19.177
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.444	10.111
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	111.191	(87.164)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(130.111)	1.211.875
Totale variazioni del capitale circolante netto	116.917	937.965
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	239.053	1.053.322
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.429)	92.531
(Imposte sul reddito pagate)	2.964	(18.647)
(Utilizzo dei fondi)	(32.751)	(75.005)
Totale altre rettifiche	(39.216)	(1.121)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	199.837	1.052.201
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.204)	(6.907)
Disinvestimenti	386	18
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(2.170.000)
Disinvestimenti	370.000	2.560.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	369.182	383.111
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(660.804)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(660.804)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	569.019	774.508
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.360.806	2.616.068
Danaro e valori in cassa	915	1.145
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.361.721	2.617.213

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.929.991	3.360.806
Danaro e valori in cassa	749	915
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.930.740	3.361.721

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale
- 2) Conto economico
- 3) Rendiconto finanziario
- 4) Nota integrativa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla normativa di cui agli art. 2423 e seguenti del codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti ed inapplicabili, dagli International Financial Reporting Standard emanati dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B), con l'accordo dove richiesto del Collegio Sindacale. Esso rispecchia le operazioni aziendali che si sono verificate nell'esercizio.

La Società ha provveduto a redigere il bilancio in forma ordinaria nonostante non abbia superato i limiti previsti dall'art. 2435 bis c.c..

Gli importi dei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, nonché quelli della presente Nota Integrativa e del Rendiconto finanziario sono espressi in Euro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto della disposizione dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si evidenzia che non si sono rese necessarie riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter, comma 1, del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Più specificatamente tale principio è stato applicato con riferimento alla adozione dell'aliquota di ammortamento ridotta al 50 % nel primo esercizio visto che la stessa non si discosta significativamente da quella calcolata a giorni/mesi.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Attività svolta

La società è attiva nel settore del sostegno al decentramento universitario nelle città di Cesena e Forlì dell'Università degli Studi di Bologna e nella progettazione e gestione di iniziative formative corsuali e non

nell'ambito della formazione superiore, rispondendo agli interessi e concorrendo allo sviluppo della comunità locale di cui i Comuni sono enti esponenziali.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio.

I fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio sono i seguenti:

- Ser.In.Ar. possiede un hangar in Via Seganti a Forlì, hangar acquistato dal "Gruppo Ferruzzi" a suo tempo. L'hangar insiste su un sedime aeroportuale di proprietà del demanio. I rapporti con il demanio erano regolati nel modo seguente: ENAC, che rappresenta il demanio, concedeva l'area a SEAF, Società per la gestione dell'aeroporto, la quale subconcedeva a Ser.In.Ar. l'area su cui è presente l'hangar. La Ser.In.Ar., poi, concedeva l'uso dell'hangar all'Università. Questo avveniva da anni, sulla base di accordi convenzionali, sottoscritti dalle varie parti.

Nel corso del 2016 per effetto della liquidazione di Seaf, la concessione di tutta l'area aeroportuale è stata data ad una nuova società, Air Romagna la quale ha comunicato, nonostante in precedenza avesse manifestato disponibilità, a Ser.In.Ar. l'impossibilità di sub concedere l'area alla società. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno approfondire la questione consultando un legale, esperto della materia. Il parere rilasciato dall'esperto ha consigliato alla società di predisporre adeguati ricorsi al tribunale amministrativo e civile avverso i provvedimenti presi da Air Romagna e ENAC.

- In data 30.09.2016, alla scadenza del contratto di locazione dello Studentato San Francesco, la società ha provveduto al rilascio dei locali alla proprietà. A tutt'oggi la Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori non ha comunicato l'importo per il ripristino dei locali stessi.
- La società ha attentamente valutato la propria posizione in merito alle norme contenute nel Decreto Legislativo 175/2016 richiedendo un parere qualificato. Da tale parere è emerso principalmente che la società è partecipata da soci pubblici, ma non è configurabile come società a controllo pubblico. Inoltre, un secondo parere ha riguardato l'eventuale applicazione delle disposizioni in tema di pianificazione e vigilanza

per la prevenzione della corruzione, di pubblicità e trasparenza, di inconfiribilità/incompatibilità di incarichi nonché di aggiudicazione di contratti pubblici. Quest'ultimo ha escluso l'obbligo della redazione di un Piano Anticorruzione.

- Si segnala, altresì, che in data 04.11.2016 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato la riduzione di Capitale Sociale mediante proporzionale restituzione ai Soci di complessivi € 4.000.000. L'operazione, decorsi i termini di legge, si è perfezionata nel corso dell'esercizio 2017. Si rinvia al paragrafo "informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per la completa descrizione dell'operazione stessa e per i riflessi economici e finanziari che comporterà.

Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2016 sono stati adottati, per ciascuna categoria di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuno di esse.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle singole voci di bilancio, nelle rettifiche e nella conversione dei valori espressi in valuta estera, se presenti, sono conformi all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015, presentato ai fini comparativi.

Di seguito si provvederà ad elencare e specificare i criteri di valutazione adottati per ciascuna posta di bilancio ed i relativi principi contabili.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati, calcolati sistematicamente secondo il periodo di futura utilità economica e imputati direttamente alle singole voci.

La capitalizzazione di tali oneri è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale ove dovuto.

Qualora, durante il periodo di ammortamento, non si riscontri più l'utilità futura dei costi capitalizzati, questi ultimi sono imputati al Conto Economico.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori ed esposte al netto dei rispettivi Fondi Ammortamento.

Si specifica che, nell'esercizio e in quelli precedenti, sulle stesse non sono state eseguite rivalutazioni né di natura economica né sulla base di specifiche norme tributarie.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in maniera sistematica, tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione,

criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dal D.M. 31/12/1988 ridotte al 50% tranne che per la "biancheria", ridotte ulteriormente alla metà solo per i beni acquistati e/o entrati in funzione nel corso dell'anno.

In particolare le aliquote sono quelle previste dal D.M. 31/12/1988,

Descrizione	%
Terreni e Fabbricati	1,5%
Macchinari	7,5%
Arredamento	7,5%
Mobili e Macchine Ufficio	10%
Impianti interni comunicazione	6%
Attrezzatura	10%
Biancheria	40%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Quando non ricorrano più i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato in tutto o in parte il valore originario.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati interamente a Conto Economico, quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti sono iscritte nell'attivo al valore nominale eventualmente rettificati da apposito fondo rischi nel passivo in relazione alla presumibile possibilità di perdite di realizzo.

Rimanenze

Per quanto riguarda la valorizzazione dei servizi in corso di esecuzione al 31 dicembre 2016, relativi sia alle attività corsuali sia a quelle non corsuali la valutazione è stata effettuata in base al criterio della "percentuale di completamento" in relazione ai corrispettivi pattuiti, utilizzando il metodo del costo effettivo sostenuto (tenuto conto anche dei costi indiretti) in proporzione ai costi totali stimati (cost-to-cost).

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso i singoli clienti al valore presunto di realizzo è stato effettuato mediante la costituzione di un apposito fondo a rettifica dei crediti stessi effettuati su base analitica e ritenuti adeguati ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo. Non si è invece ritenuto opportuno precedere ad una ulteriore svalutazione forfettaria non essendoci i presupposti.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di potere esigere il credito.

Nella valutazione dei crediti esigibili entro i 12 mesi, ai sensi dell'OIC 15 par. 33, 79 e 85, non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto l'osservanza di tale obbligo avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nella valutazione dei crediti esigibili oltre i 12 mesi sorti prima dell'entrata in vigore delle modificazioni previste all'art. 2426 comma 1 numero 8, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato come consentito dal principio OIC 15 par. 89.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli investimenti, indicati nello stato patrimoniale alla voce CIII 6, sono rappresentati da Conti Vincolati e da Certificati di Deposito pertanto sono stati valutati al valore di sottoscrizione.

Disponibilità liquide e depositi bancari e postali

Sono iscritti per il loro effettivo importo in giacenza.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti a fronte di costi e perdite, di natura determinata, i cui valori sono stimati ed il sorgere della relativa passività è certa e/o probabile. Si tratta, quindi, di passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende da verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi noti alla data di redazione di bilancio.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al vigente contratto collettivo di lavoro di settore, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Si

precisa che l'importo accantonato riguarda il TFR maturato al 31.12.2016 per i dipendenti che hanno optato di trattenere il TFR in azienda ed il debito al 30.06.2007 rivalutato al 31 dicembre 2016 per i dipendenti che hanno aderito alla previdenza complementare.

Il debito iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato solo in occasione di rettifiche di fatturazione, ed è ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, che richiede la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati secondo i principi di prudenza e competenza economica nel rispetto del dettato di cui all'art. 2425-bis del c.c.. così pure i contributi al fondo consortile deliberati dai soci.

Le eventuali operazioni con controparti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Imposte e tasse

Le imposte dell'esercizio, sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Nel caso in cui dal calcolo delle imposte dovute sui redditi di esercizio emergesse un saldo netto a debito questo è esposto tra i debiti tributari. Nel caso in cui dal medesimo calcolo emergesse un saldo a credito, questo è esposto tra i crediti verso altri del capitale circolante. Non si è provveduto ad effettuare il conteggio delle imposte anticipate e differite in quanto non vi sono i presupposti per il calcolo.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti in bilancio crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono variazioni in aumento nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.396.279	5.396.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.395.841	5.395.841
Valore di bilancio	438	438
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	146	146
Totale variazioni	(146)	(146)
Valore di fine esercizio		
Costo	5.396.279	5.396.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.395.987	5.395.987
Valore di bilancio	292	292

Altri costi Pluriennali: si tratta di costi sostenuti su immobili non di proprietà della società adibiti ad attività universitarie.

La variazione in diminuzione è costituita esclusivamente dal calcolo e dall'imputazione diretta della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio in esame calcolata sulla base della stimata vita utile in un periodo di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2016 sono state acquistate attrezzature di importo inferiore ad € 516,46 e macchine d'ufficio per le sedi della società per un valore complessivo pari ad € 1.204,11.

Nel corso dell'esercizio sono state venduti arredi, attrezzature e macchine d'ufficio obsolete e non più utilizzate per complessivi € 3.992,58 e dismessi arredamenti, attrezzature e macchine d'ufficio in disuso ubicati presso

le diverse strutture universitarie per un valore complessivo di € 171.061,89. Il valore complessivo dei decrementi ammonta, pertanto, ad € 175.054,47.

I beni oggetto di dismissione sopra indicati erano pressoché completamente ammortizzati e, pertanto, hanno generato minusvalenze di importo non significativo.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	603.360	7.237	1.442.850	1.774.606	3.828.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.287	7.237	1.423.073	1.689.470	3.256.067
Valore di bilancio	467.073	-	19.777	85.136	571.986
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	167	1.037	1.204
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	772	319	1.091
Ammortamento dell'esercizio	9.050	-	4.742	21.773	35.565
Totale variazioni	(9.050)	-	(5.347)	(21.055)	(35.452)
Valore di fine esercizio					
Costo	603.360	7.237	1.357.069	1.686.536	3.654.202
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	145.337	7.237	1.342.639	1.622.455	3.117.668
Valore di bilancio	458.023	-	14.430	64.081	536.534

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti sono iscritte nell'attivo al valore nominale eventualmente rettificati da apposito fondo rischi nel passivo in relazione alla presumibile possibilità di perdite di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	126.527	126.527
Svalutazioni	110.000	110.000
Valore di bilancio	16.527	16.527

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	16.527	16.527
Valore di bilancio	16.527	16.527

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CE.U.B. SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.	BERTINORO	03214180402	82.632	(44.189)	679.561	20,00%	16.527
Totale							16.527

In via prudenziale, si ritiene di continuare a valutare la partecipazione al costo originariamente sostenuto pari ad € 16.527, tenendo in considerazione che la partecipata nel triennio 2011/2013 è riuscita ad ottenere un risultato di sostanziale equilibrio dal punto di vista economico/finanziario anche grazie ai contributi straordinari al fondo consortile erogati dai Soci, che il bilancio relativo all'esercizio 2014 si è chiuso con una perdita pari ad € 62.135, che il bilancio relativo all'esercizio 2015 si è chiuso con una perdita pari ad € 44.189 e che il previsionale 2016 portato a conoscenza dei soci ed analizzato dal Consiglio di Amministrazione della società il 09.02.2017 ipotizza una perdita 2016 di € 84.930 in assenza di contributi straordinari.

Tenuto conto di quanto esposto nel Business Plan 2017-2019 deliberato dall'Assemblea dei Soci di Ce.U.B. del 21 dicembre 2016 si ritiene, pertanto, prudenzialmente di mantenere la valorizzazione al costo ed il mantenimento dello specifico fondo svalutazione creato nell'esercizio 2013.

La valutazione della partecipazione al costo storico è, comunque, inferiore alla quota di patrimonio netto di ns. competenza risultante dal bilancio della partecipata relativo all'esercizio 2015.

Attivo circolante

Rimanenze

Si tratta della valorizzazione dei corsi in svolgimento alla data del 31 dicembre 2016 e con termine negli anni successivi. La valutazione di tali rimanenze è stata effettuata in base al criterio della "percentuale di completamento" in relazione ai corrispettivi pattuiti, utilizzando il metodo del costo effettivo sostenuto (tenuto conto anche dei costi figurativi) in proporzione ai costi totali stimati (cost-to-cost). Vengono di seguito elencati i progetti valorizzati con il criterio sopra indicato:

- Progetto speciale denominato "Urban Lab - città plurale" che verte sull'organizzazione di un sistema di raccolta dati e lettura dei fenomeni urbani di carattere sociale ed economico, promuove una prima fase pilota applicata al tema di welfare ed in particolare della vulnerabilità sociale, degli anziani e sulle condizioni abitative sostenute economicamente dal Comune di Forlì. Il progetto si è avviato nel mese di novembre 2016 con termine previsto per aprile 2017. La valorizzazione è pari ad € 4.628,11;
- Progetto dal titolo "Risorse in rete per chi viene da lontano 2016-2017" a favore dell'integrazione e del sostegno linguistico degli studenti stranieri si è avviato nel mese di settembre 2016 e la conclusione è prevista per il mese di giugno 2017. La valorizzazione è pari ad € 4.609,68;
- Convegno internazionale Foodinova2017 svolto a Cesena dal 31 gennaio al 3 febbraio 2017. Negli ultimi mesi del 2016 si sono affrontate le prime spese la cui valorizzazione è pari ad e 15.309,99;
- Il ciclo delle mostre organizzate dal Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale a Cesena realizzate nella ex-chiesa dello Spirito Santo in Cesena e finanziate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena si è avviato nel 2015 e si concluderà nel 2017, con uno slittamento rispetto a quanto inizialmente pianificato (termine 2016). La valorizzazione è pari ad € 13.028,39;
- Progetto Incubatore "Cesena Lab - idee per crescere", commissionato dal Comune di Cesena in collaborazione con l'Università di Bologna - Campus di Cesena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, rinnovato per l'annualità aprile 2016-aprile 2017. La valorizzazione al 31/12/2016 è pari ad € 69.502,54;
- Progetto Cesena Lab finanziato all'interno del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 Attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio", avviatosi in data 29/10/2014 avrà durata triennale. La valorizzazione al 31/12/2016 è pari ad € 216.993,94.

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali	409.506
Variazione in diminuzione	218.381
Variazione in aumento	132.948
Rimanenze finali	324.073

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	409.506	(85.433)	324.073
Totale rimanenze	409.506	(85.433)	324.073

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il valore indicato in bilancio è già suddiviso per tipologie e scadenze. Non si è provveduto ad effettuare la ripartizione in base ad area geografica mancandone i presupposti.

Crediti

	AI 31/12/2016			AI 31/12/2015		
	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso clienti	166.440	0	166.440	155.500	19.356	174.856
Crediti vs. imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti Tributari	149.027	0	149.027	108.310	0	108.310
Crediti verso altri	139.202	302.243	441.445	89.520	383.629	473.149
TOTALE CREDITI	454.669	302.243	756.912	353.330	402.985	756.315

I crediti verso clienti sono indicati al netto del Fondo svalutazione Crediti.

Il fondo svalutazione crediti nel corso del 2016 è stato adeguato alle perdite presunte sui crediti rilevate su base analitica come segue:

Descrizione	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015	7.308
Adeguamento	64
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016	7.372

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	Importo	
Crediti verso clienti	€	44.548
Fatture da emettere	€	129.265
- Fondo svalutazione crediti	€	-7.373
Voce C.II.1	€	166.440

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	174.856	(8.416)	166.440	166.440	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	108.310	40.717	149.027	149.027	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	473.149	(31.704)	441.445	139.202	302.243
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	756.315	597	756.912	454.669	302.243

I crediti tributari sono principalmente rappresentati dal credito verso l'Erario per IVA per un importo pari ad € 133.657,99, per ritenute subite nel corso del 2016 al netto dell'IRES pari a complessivi € 13.649,42 e dal credito IRAP per € 1.719,42.

I crediti verso altri sono principalmente rappresentati:

- dalla quota a saldo del contributo straordinario da ricevere dal Comune di Forlì nell'anno 2017 per la copertura dei residui costi relativi alla ristrutturazione e risanamento del Padiglione di Ingresso del Campus pari a € 40.385,84;
- dal contributo dell'AUSL Romagna per la realizzazione del progetto dal titolo "Comunicazione aziendale e integrazione sociale: l'innovazione tecnologica al servizio dell'AUSL Romagna" pari ad € 34.000,00;
- dalla quota a saldo del contributo da ricevere dal Campus di Forlì a seguito della rendicontazione del progetto RESINT pari ad € 23.417,63;
- dal contributo sul fondo consortile ordinario da ricevere dalla Provincia di Forlì-Cesena per gli anni 2013 e 2014 per € 41.000,00.

L'importo relativo ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi si riferisce ai depositi cauzionali versati a fronte di sottoscrizioni di utenze e contratti di affitto per € 15.242,71 oltre al contributo sul fondo consortile deliberato dalla Provincia Forlì Cesena per gli anni 2013 e 2014 pari a complessivi € 287.000 da versarsi in quote annuali del valore di € 41.000 (periodo 2018-2024).

L'importo in scadenza oltre 5 anni è pari a complessivi euro 82.000.

Per tali crediti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai sensi di quanto previsto dall'OIC 15 par. 89.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il valore iscritto è rappresentato da certificati di deposito a medio-breve scadenza: un Certificato di Deposito presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna filiale di Forlì pari ad € 1.000.000 con scadenza 14.02.2017 ed

un certificato di deposito presso il Credito di Romagna pari ad € 300.000 con scadenza il 23.04.2017. Considerata la loro natura, ed il disposto dell'art. 2426, comma 1 numero 9 del codice civile, l'importo riportato a bilancio è pari al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.670.000	(370.000)	1.300.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.670.000	(370.000)	1.300.000

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

La suddivisione è illustrata nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	3.929.991	3.360.806
Denaro e altri valori in cassa	749	915
Totale disponibilità liquide	3.930.740	3.361.721

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.360.806	569.185	3.929.991
Denaro e altri valori in cassa	915	(166)	749
Totale disponibilità liquide	3.361.721	569.019	3.930.740

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o/e documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2016, ratei o risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Nel seguente prospetto vengono indicate le singole voci che compongono la partita:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
RATEI ATTIVI		
Utenze	1.865	1.465
Interessi attivi su titoli	10.754	13.195
TOTALE	12.619	14.660

RISCONTI ATTIVI		
Premi di assicurazione	2.887	78
Affitti	70.964	71.780
Fidejussione	114	115
Spese condominiali	2.455	2.727
Utenze	1.083	1.154
Spese pubblicitarie	168	459
Garanzia pc ed accessori	678	122
Manutenzioni	198	685
Assistenza tecnica	0	523
Servizi di igienizzazione	149	350
Abbonamento trasporti	171	85
Noleggi	182	207
Giornali-riviste-libri	294	0
Costi sospesi	0	2.708
TOTALE	79.343	80.993

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state calcolate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, si precisa che le immobilizzazioni non hanno subito rivalutazioni in osservanza di norme fiscali né rivalutazioni di natura economica.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2016 dal libro soci risulta che il capitale della società è costituito da n. 52.442 azioni del valore nominale di 100,00 EURO cadauna.

Nelle tabella 2/A e 2/B sottostanti vengono indicate le voci che compongono il Patrimonio Netto e le variazioni intervenute negli esercizi precedenti con separata indicazione per ogni voce della possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Tab. 2A Variazioni del Patrimonio Netto

Voce	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Capitale	5.244.200	5.244.200	6.297.200	6.297.200	6.297.200
Soci c/apporti capitale sociale	100	100	100	100	100
Riserva legale	111.624	103.773	95.351	95.351	40.628
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0
Riserva Arr. Euro	3	0	0	-4	3
Utile/perdite portate a nuove	0	0	-392.743	0	0
Utile (perdita) d'esercizio	8.056	7.850		8.966	-392.743
<i>Ripartizione utili:</i>	0	0	0	0	0
<i>A Riserva</i>	0	0	0	0	0
<i>Distribuzione dividendi</i>	0	0	0	0	0
<i>Riporto delle perdite</i>	0	0	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	5.363.983	5.355.923	6.008.874	5.999.904	6.392.653

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Tab. 2/B Distribuibilità e disponibilità del Patrimonio Netto

Natura/descrizione	Importo	Possibilità		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	5.244.200	-			
Riserve di capitale:	0				
Socio conferimento c/capitale	100	A,B		0	0
Riserve di utili:	0				
Riserva legale	95.649	B		0	0
Riserva ordinaria	15.978	B		0	0
Riserva di utili	0	A,B,C		0	0

Riserva Arr. Euro	0	A,B,C	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	A,B,C	0	0
Utile (perdite) in corso di approvazione	8.056			
TOTALE	5.363.983		0	0

Quota non distribuibile*

Residua quota distribuibile

Legenda: A: per aumento di capitale ; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

* Ai sensi dell'articolo 2426 n.5 del Codice Civile

Al 31.12.2016 il capitale sociale risulta suddiviso in azioni di nominali € 100 così sottoscritte e versate:

Socio	Azioni	Percentuale	Valore Azioni
Comune di Cesena	22.410	42,73	2.241.000
Comune di Forlì	21.326	40,67	2.132.600
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	2.616	4,99	261.600
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	2.616	4,99	261.600
C.C.I.A.A. Forlì-Cesena	2.586	4,93	258.600
Provincia di Forlì-Cesena	525	1,00	52.500
Comune di Predappio	363	0,69	36.300
Totale	52.442	100,00	5.244.200,00

Relativamente alla composizione e suddivisione del Capitale Sociale alla data della redazione della presente nota integrativa si richiama quanto già in precedenza enucleato in sede di commento dei fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio ed in quelli avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Per la gestione degli appartamenti sub locati agli studenti universitari la società, prudenzialmente, ritiene opportuno accantonare un fondo destinato alle manutenzioni ordinarie appostando la somma di € 18.000. La società, inoltre, ritiene opportuno accantonare un fondo pari ad € 20.000 destinato alle spese legali collegate alle cause attualmente in corso riferite all'hangar di Forlì. L'importo è stato stimato sulla base delle spese sostenute nel corso dell'anno 2016.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	188.000	188.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	38.000	38.000
Utilizzo nell'esercizio	6.309	6.309
Valore di fine esercizio	219.691	219.691

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al vigente contratto collettivo di lavoro di settore, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Si precisa che l'importo accantonato riguarda il TFR maturato al 31.12.2016 per i dipendenti che hanno optato di trattenere il TFR in azienda ed il debito al 30.06.2007 rivalutato al 31 dicembre 2016 per i dipendenti che hanno aderito alla previdenza complementare.

Il debito iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio vengono riepilogate nel seguente prospetto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	104.227
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.041
Utilizzo nell'esercizio	24.508
Totale variazioni	(467)
Valore di fine esercizio	103.760

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato solo in occasione di rettifiche di fatturazione, ed è ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	383.830	(58.819)	325.011	325.011	-
Debiti verso fornitori	188.698	34.945	223.643	223.643	-
Debiti verso imprese controllate	5.754	(5.754)	0	0	-
Debiti tributari	22.687	(222)	22.465	22.465	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.343	263	21.606	21.606	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	532.129	(45.994)	486.135	119.900	366.235
Totale debiti	1.154.441	(75.581)	1.078.860	712.625	366.235

La voce acconti rappresenta le somme ricevute a fronte di commesse in corso su ordinazione iscritte fra le rimanenze dell'attivo circolante valutate al costo.

I debiti tributari sono principalmente rappresentati dalle ritenute su redditi di lavoro autonomo, lavoro dipendente e parasubordinato, debitamente versate nei primi mesi del 2017.

I debiti verso Enti Previdenziali rappresentano il debito nei confronti dell'INPS per contributi debitamente versati nel mese di gennaio 2017.

Gli altri debiti sono rappresentati prevalentemente dal debito verso la Provincia di Forlì-Cesena per la restituzione della rata annuale di capitale sociale pari ad € 41.000 e dai debiti verso dipendenti per gli stipendi e per ferie e permessi maturati, verso collaboratori a progetto ed occasionali, verso componenti del consiglio di amministrazione e verso i membri del collegio sindacale e dal debito verso gli istituti di previdenza complementare.

L'importo relativo ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi si riferisce alla restituzione di capitale sociale alla Provincia di Forlì-Cesena pari a complessivi € 287.000 (nr. 7 rate 2017-2024) ai depositi cauzionali incassati a fronte di sottoscrizione di contratti di affitto.

L'importo in scadenza oltre i 5 anni è pari a complessivi € 82.000.

Per tali debiti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai sensi di quanto previsto dall'OIC 15 par. 89.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o/e documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2016, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni. Nel seguente prospetto vengono indicate le singole voci che compongono la partita:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
RATEI PASSIVI		
Utenze	2.055	4.563
Spese condominiali	8	0
Assistenza tecnica	765	-
Gestione Sacro Cuore Cesena	<u>17.248</u>	<u>11.993</u>
TOTALE	20.076	16.556
RISCONTI PASSIVI		
Fondazione Roberto Ruffilli per affitto	431	431
Residuo progetto CesenaLab 2013/2016	92.728	0
Residuo budget di attività corsuali e non	75.310	60.452
Affitti e utenze contratto casa	<u>2.201</u>	<u>2.116</u>
TOTALE	170.670	62.999

Nota integrativa, conto economico

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati secondo i principi di prudenza e competenza economica nel rispetto del dettato di cui all'art. 2425-bis del c.c.. così pure i contributi al fondo consortile deliberati dai soci.

Le eventuali operazioni con controparti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione è stata ultimata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono espone, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività, la ripartizione degli altri oneri finanziari, indicati alla voce C17.

Valore della produzione

I ricavi esposti in bilancio sono così riepilogabili a seconda delle seguenti tipologie.

Non è stata fatta alcuna suddivisione per area geografica, non esistendone i presupposti.

Tipologia	Anno 2016	Anno 2015
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni:</i>	825.755	1.152.410
Ricavi ANTARES	27.601	64.342
Ricavi diversi	76.372	309.960
Ricavi contratto Casa Forli - Cesena	644.795	701.004
Ricavi contratti vari	<u>76.987</u>	<u>77.104</u>
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione:</i>	-85.434	212.336
ANTARES	4.628	-12.678
Progetti	10.382	8.038
Progetto RESINT	-36.608	21.667
Incubatore Cesena Lab 2013/2016	-168.326	13.302
Incubatore Cesena Lab 2016/2017	69.503	0
Progetto Cesena Lab RER misura 5.1	<u>34.987</u>	<u>182.007</u>
<i>Altri ricavi e proventi:</i>	1.564.835	1.422.150
Contributi quote consortili	1.183.350	1.183.350
Altri ricavi e proventi	<u>381.485</u>	<u>238.800</u>
Totale	2.305.156	2.786.896

Nell'esercizio 2016 si è sviluppata la realizzazione del l'incubatore "Cesena Lab" finanziato dalla Regione Emilia Romagna con riferimento alla convenzione per l'attuazione dell'attività 5.1 del programma triennale attività produttive 2012/2015 il cui termine è previsto per il mese di ottobre 2017. La valorizzazione del lavoro svolto nel 2016, escluso il contributo di personale interno della società, ammonta ad € 34.987 ed è compreso alla voce variazione dei lavori in corso su ordinazione come riportato distintamente nella tabella sopra esposta.

La voce altri ricavi e proventi comprende, sostanzialmente, i contributi per le diverse attività formative: dal Comune di Cesena sul progetto Incubatore, CesenaLab: idee per crescere per il triennio aprile 2013-aprile 2016 pari ad € 207.272,12, progetto Collaborative Reformation of Curricula on Resilience Management with Intelligent Systems on Open Source and Augmented Reality (RESINT) finanziato dalla Comunità Europea tramite il Campus di Forlì per € 57.747,73, dall'AUSL Romagna per la realizzazione del progetto dal titolo "Comunicazione aziendale e integrazione sociale: l'innovazione tecnologica al servizio dell'AUSL Romagna" pari ad € 34.000, dal Consorzio IUNET per la gestione di attività e servizi connessi alle iniziative promosse dal Centro pari ad € 30.450, progetti e iniziative diverse pari a complessivi € 13.415,03, i contributi finalizzati al finanziamento parziale del costo della locazione del capannone destinato al Conservatorio "Maderna" a Cesena pari ad € 14.000 da parte dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena e pari ad € 5.757,20 da parte dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena. La voce di bilancio comprende, inoltre, € 15.000 quale contributo complessivo alla realizzazione del progetto con gli Istituti di Scuola Superiore di Cesena "Risorse in rete: per chi viene da lontano" erogato per € 4.500 dal Comune di Cesena, per € 4.500 dal Comune di Cesena e per € 6.000 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena.

Costi della produzione

Costi per servizi

Nella tabella sottostante si riepilogano i costi per servizi sopra indicati:

Tipologia	Anno 2016	Anno 2015
SERVIZI INERENTI ALLE ATTIVITÀ CORSUALI E NON	319.880	511.635
Laboratorio di Terminologia c/o SSLMIT	0	7.948
Progetti SSLMIT	5.094	
Progetti CEDRA	3.996	
Progetto Comune di Predappio	15.577	
Finanziamento alla didattica Economia	6.000	20.943

Finanziamento alla didattica Psicologia	0	722
Attività di ricerca e assicurazione hangar	1.500	1.500
Progetti Campus degli Alimenti	18.903	16.941
Conferenze Architettura	3.847	8.809
Gestione Aule Ex Macello in Cesena	16.577	16.281
Ce.S.I.A.	202	1.117
Realizzazione convegni	4.679	3.150
Gestione Summer School	0	89
Realizzazione corsi	84.448	267.305
Utenze sale via Valverde Forlì	14.580	14.294
Merce c/vendita Unibo	0	116
Progetto Incubatore e Cesena Lab	144.477	152.420
SERVIZI ANTARES FORLÌ	29.638	43.186
SERVIZI CONTRATTO CASA	260.612	314.577
SERVIZI GENERALI SOCIETÀ	<u>274.732</u>	<u>271.957</u>
TOTALE	884.862	1.141.355

La voce per servizi, riepilogati per singole categorie, comprende tra l'altro: costi per utenze, servizi di pulizia, spese di pubblicità, manutenzioni, assicurazioni, servizi di portierato, compensi per ogni tipo di consulenze prestate da terzi nonché servizi bancari.

Sempre ai fini di una migliore chiarezza di bilancio sono stati inseriti in questa voce i rimborsi spese ai dipendenti ed ai collaboratori.

Costi per godimento beni di terzi

Si tratta dei costi sostenuti per l'acquisizione in affitto delle sedi istituzionali di Forlì e Cesena, delle sedi dei vari dipartimenti e degli appartamenti per la gestione del contratto casa. Inoltre, comprende il noleggio di attrezzature per la realizzazione di incontri, presentazioni, fiere, mostre e lezioni.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015
Affitti	785.222	934.070
Noleggi	1.224	1.510
Manutenzioni su beni di terzi	0	151
Totale	786.446	935.731

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, omaggi natalizi e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Accantonamenti

La voce di € 38.000 si riferisce all'accantonamento di una somma per i lavori di ordinaria manutenzione dei locali sub locati agli studenti universitari e per le spese legali riferite ai contenziosi in essere riferiti all'hangar.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" racchiude tutti quei costi non precedentemente classificabili.

TIPOLOGIA	Anno 2016	Anno 2015
ONERI DIVERSI DI GESTIONE INERENTI ALLE ATTIVITÀ CORSUALI E NON	37.897	48.363
Conferenze Architettura	60	1.826
Canone Concessione Hangar	34.890	34.890
Imposta di registro per contratti di locazione	1.444	1.859
Progetti Campus degli Alimenti	55	28
Realizzazione corsi	267	9.740
Incubatore Cesena Lab	1.181	20
ANTARES FORLÌ	96	24
CONTRATTO CASA	15.348	29.189
GENERALI SOCIETÀ	40.066	46.024
CONTRIBUTI EROGATI	20.064	29.582
TOTALE	113.471	153.182

Proventi e oneri finanziari

La situazione finanziaria ha comportato i seguenti effetti sul conto economico:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
<i>Proventi:</i>		
Interessi attivi bancari	1.324	23.403
Interessi attivi su titoli	27.561	37.796
TOTALE	28.885	61.199
<i>Oneri finanziari:</i>		
Commissioni bancarie	541	643
TOTALE	541	643
<i>Utili e perdite su cambi:</i>		
Perdite su cambi	0	196
Utile su cambi	0	0
TOTALE	0	196

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il risultato prima delle Imposte ammonta a positivi € 21.422.

In presenza di una diversità di trattamento delle voci contabili civilistiche rispetto a quelle fiscali, in considerazione sia dei costi ritenuti non detraibili che dei costi dei precedenti esercizi da detrarre fiscalmente in sede di presentazione della DR relativa all'esercizio, le imposte dirette che gravano sull'esercizio sono: IRES pari ad 3.880,83 e IRAP pari ad € 9.485,58.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

L'organico aziendale ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Alla data di chiusura del bilancio la società aveva in forza n. 8 dipendenti così suddivisi: nr. 1 quadro a tempo indeterminato, nr. 6 impiegate/i di concetto a tempo indeterminato, nr. 1 impiegata di concetto a tempo determinato.

Dato medio complessivo 8,25 di cui nr. 1 quadro, nr. 7,25 impiegati di concetto.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I costi a bilancio per i compensi spettanti per l'esercizio 2016 agli amministratori ed ai sindaci per i gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione ammontano a complessivi euro 4.348,49, il compenso al Collegio Sindacale ammonta ad euro 25.705,38 e comprende anche il costo dell'attività di revisione legale del bilancio 2015 per complessivi € 7.885,80.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura Garanzie prestate

Le fideiussioni e altre garanzie personali ammontano complessivamente a euro 30.000 e così composte:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Garanzie c/polizze fideiussorie prestate	30.000	30.000

L'importo rappresenta il valore della polizza fideiussoria rilasciata dalla società al Comune di Cesena con riferimento a n. 4 appartamenti in comodato d'uso gratuito ovvero all'adempimento di tutti gli obblighi

contrattuali, ed in particolare della restituzione del bene nelle condizioni di integrità, e a titolo di deposito cauzionale.

Beni ceduti presso terzi in comodato

-

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Beni ceduti in comodato presso terzi	3.224	4.909

Rappresenta il valore netto dei beni ceduti in comodato all'Opera Don Dino ubicati presso lo Studentato (arredi € 1.916,81 e attrezzature € 1.306,83).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, punto 20 21 ter del codice civile, si segnala che non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2016, le operazioni realizzate con la Società Ce.U.B. Soc. Cons. a.r.l. sono riassunte come da prospetto che segue:

Denominazione	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<i>Ce.U.B. Soc.</i>								
<i>Cons.a.r.l.</i>	0	0	-	7.656,86	-	-	-	-

I costi si riferiscono all'utilizzo della struttura per lo svolgimento del Corso Intensivo in "Resilience in beni culturali" organizzato nel mese di febbraio dal Prof. Bianchi all'interno del progetto RESINT per € 7.656,86. La fattura pari a complessivi € 8.773,00 IVA compresa è stata regolarmente saldata nel corso dell'esercizio. Nel corso dell'anno 2016 non abbiamo emesso fatture vendita a Ce.U.B.

Dette operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del codice civile, non si rilevano "operazioni fuori bilancio" .

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che, a seguito della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 04.11.2016 in merito alla riduzione di capitale sociale mediante proporzionale restituzione ai Soci di complessivi € 4.000.000, finalizzata al finanziamento dei lavori di completamento dei Campus di Cesena e Forlì, per € 2.000.000 per ciascun Campus, decorsi i termini previsti dal codice civile, ovvero in data 14.02.2017, tale deliberazione è divenuta effettiva. Attualmente il capitale sociale della società ammonta ad € 1.244.500. La riduzione del capitale sociale ha prodotto, conseguentemente, sia un riflesso finanziario in quanto la società corrisponderà ad ogni socio la quota di propria spettanza riducendo per € 4.000.000 la propria disponibilità liquida, sia un riflesso economico a seguito dei mancati proventi finanziari. Nel 2016 gli interessi attivi derivanti dagli investimenti in conti vincolati e certificati di deposito sono stati pari a complessivi € 28.885.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

La società non riveste tale qualifica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 402,79 a riserva legale e i restanti euro 7.653,01 a riserva di utili.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Firmato

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Alberto Zambianchi

SERVIZI INTEGRATI D'AREA SER.IN.AR. FORLÌ – CESENA SOC.CONS.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e dell'art. 14 del D.Lgs. 39/10

**All'Assemblea degli Azionisti della Società Servizi Integrati D'Area Ser.In.Ar. Forlì-Cesena
Soc.Cons.p.A.**

Il sottoscritto collegio sindacale, incaricato di svolgere anche l'attività di revisione legale, espone le proprie considerazioni nella presente relazione unitaria che si compone:

- di una **prima parte** relativa all'incarico di revisione legale redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di una **seconda parte** relativa alla propria attività di collegio sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto del commento.

L'organo amministrativo ha reso disponibili in data 30 marzo 2017, il progetto di bilancio, completo di nota integrativa, di rendiconto finanziario e di relazione sulla gestione relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

PARTE PRIMA

1. Relazione di revisione sul bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio della Società Servizi Integrati D'Area Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Soc.Cons.p.A., al 31 dicembre 2016, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio. Gli Amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità dei revisori. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare con una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non sia viziato da **errori significativi** e che risulti, nel suo complesso, **attendibile**.

Il procedimento di revisione comprende:

a) l'esame, sulla base di verifiche a campione, dei documenti probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio;

b) la valutazione:

- b1) dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati,
- b2) della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 12 Aprile 2016.

A nostro giudizio il soprammenzionato bilancio nel suo complesso fornisce con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Soc. Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Soc.Cons.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari: Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo della società. È di nostra competenza l'espressione del giudizio

sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

A tal fine ci siamo ispirati alle procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B. **A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Soc.Cons.p.A. al 31 dicembre 2016.**

PARTE SECONDA

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporti sugli incarichi affidati.

Si premette che il collegio sindacale ha acquisito nel tempo una approfondita conoscenza della società, in particolare in ordine:

- I) alla tipologia dell'attività svolta
- II) alla struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni, del particolare tipo di attività svolta e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di 'pianificazione' dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata tenendo presente quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

É quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, pur in presenza di una sua semplificazione, e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", sono state ridotte, già nel corso del 2016, di n. 4 unità, determinando quella semplificazione organizzativa sopra citata che, comunque ha mantenuto la sua **adeguatezza**, in funzione delle nuove ridotte dimensione delle risorse e conseguentemente del volume dell'attività svolta, **adeguatezza** che permane anche nell'assetto amministrativo e contabile adottato dalla società e nel suo concreto funzionamento.

Quanto sopra citato in ordine agli effetti della riduzione delle risorse sul volume dell'attività svolta, è indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi:

Anno	Valore della produzione	Costi della produzione
2016	€ 2.305.156	€ 2.312.078
2015	€ 2.786.896	€ 2.820.759

È, infine, doveroso ricordare, che l'assemblea straordinaria della società, con propria delibera in data 04 novembre 2016, ha deciso la riduzione del capitale netto della società di ben € 4.000.000,00, da attuarsi mediante riduzione del capitale sociale per € 3.999.700,00 e mediante riduzione delle riserve per € 300,00. La riduzione è avvenuta mediante restituzione proporzionale del capitale ai soci. La delibera di riduzione ha assunto efficacia operativa, ai sensi dell'art. 2445, terzo comma, dal 14 febbraio 2017 per cui, attualmente, il capitale sociale della società ammonta ad € 1.244.500,00.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, codice civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma (art. 2403 c.c.);
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art.2423, comma 4 c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 codice civile.

L'attività di vigilanza svolta in applicazione dell'art. 2403, c.c., si è ispirata ai Principi di Comportamento stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare, sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2016, possiamo dare atto di quanto segue:

- L'attività degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione – Assemblea degli Azionisti) si è svolta nel rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto che ne disciplinano il funzionamento. La partecipazione dei membri effettivi del Collegio Sindacale alle riunioni dei predetti organi sociali trova riscontro nei rispettivi verbali la cui predisposizione ha ottemperato alle disposizioni normative e regolamentari ad essi applicabili, ivi comprese quelle afferenti gli eventuali obblighi pubblicitari.

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha periodicamente informato il Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società; ciò, anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2381, comma 5, c.c.. Sulla base delle informazioni raccolte nello svolgimento del nostro incarico, possiamo quindi ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli Amministratori sono state conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale, bensì, sono state sempre sostanzialmente informate ai "principi di corretta amministrazione", e mai in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.
- Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dal Direttore e dalla responsabile della funzione amministrativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo e sul suo concreto funzionamento atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione. In tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dal responsabile di funzione, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.
- Non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, codice civile.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state riscontrate operazioni atipiche od inusuali, né fatti significativi dei quali non sia data un'esauriente informativa nel Bilancio e nella Relazione sulla gestione, e che siano quindi tali da richiedere un'esplicita segnalazione nella presente Relazione.
- **Non sono state da noi ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408**, c.c. e né risultano essere stati richiesti al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, pareri previsti dalla Legge, salvo la sottoscrizione della dichiarazione IVA 2017, relativa all'esercizio 2016, ad attestazione degli avvenuti controlli di cui

all'art. 2, comma 2, del decreto 31 maggio 1999 n. 164, per poter utilizzare in compensazione i crediti IVA per importi superiori ad € 15.000,00.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo amministrativo in data 30 marzo 2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. L'organo amministrativo ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 codice civile. Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile per il loro deposito presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Si fa notare, preliminarmente, che il bilancio è stato predisposto e presentato nella forma di bilancio ordinario anche se la società avrebbe potuto optare, molto più semplicemente, per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile. Tale decisione è stata assunta in funzione della consolidata politica di massima trasparenza della gestione sociale.

In seguito all'esame del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Si rileva preliminarmente:

- che è stata verificata la rispondenza del Bilancio e della relazione sulla gestione ai fatti ed alle informazioni di cui si aveva conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale,
- che è stata verificata la generale conformità degli stessi documenti alle norme di legge, sia per quanto concerne la formazione e la struttura dei documenti che lo compongono e sia per la completezza informativa dei loro contenuti e che, infine, è stata verificata la corrispondenza dei dati di bilancio con le risultanze contabili. A tale proposito non abbiamo osservazioni da riferire.

Altresì, in particolare:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformemente a quanto disposto dall'art. 2426, codice civile.
- Per quanto a nostra conoscenza, diamo atto che gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge di cui agli art. 2423, comma 4, e 2423-bis, c.c..

- Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di "Altri costi pluriennali" per € 292, al netto degli ammortamenti di periodo per € 146.
- Ai sensi dell'art. 2426 comma 5 e 2426 n. 6 codice civile, il collegio da atto che non esistono valori iscritti alle voci B I - 1), 2) e 5) dell'attivo dello stato patrimoniale.
- Non è stata rilevata la presenza di strumenti finanziari derivati.

Con riferimento alla delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna nr. 645/2011 del 16/05/2011 e nr. 198/2013 del 25/02/2013, evidenziamo che tutti i valori riferiti agli indicatori finanziari richiesti al fine di mantenere l'accreditamento per la formazione superiore rientrano nel limite della soglia minima prevista. Di seguito riportiamo la sintesi degli indicatori:

- 1) Obbligo mantenimento patrimonio netto: 2% del valore della produzione.

Valore del patrimonio netto al 31/12/2016 € 5.363.983

Valore minimo patrimonio netto € 46.103.

- 2) Obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio:

- a) Calcolo indice di disponibilità corrente

Valore determinato 6,75

Valore soglia ≥ 1

- b) Durata media dei crediti

Valore determinato gg. 71,84

Valore soglia ≤ 200 giorni

- c) Durata media dei debiti

Valore determinato gg. 61,19

Valore soglia ≤ 200 giorni

- d) Incidenza degli oneri finanziari

Valore determinato 0%

Valore soglia $\leq 3\%$

Risultato dell'esercizio sociale.

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 8.056.

Vengono, in sintesi, riportati i valori salienti dello stato patrimoniale e del conto economico a conferma del risultato rilevato:

Situazione patrimoniale:

ATTIVITÀ	€	6.957.040,00
- PASSIVITÀ	€	- 1.585.001,00
- PATRIMONIO NETTO	€	- <u>5.363.983,00</u>
= UTILE DELL'ESERCIZIO	€	<u><u>8.056,00</u></u>

Conto economico:

VALORE DELLA PRODUZIONE	€	2.305.156,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€	- <u>2.312.078,00</u>
DIFFERENZA	€	- 6.922,00
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	<u>28.344,00</u>
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	21.422,00
- IMPOSTE SUL REDDITO	€	- <u>13.366,00</u>
= UTILE DELL'ESERCIZIO	€	<u><u>8.056,00</u></u>

Conclusioni.

Considerando anche le risultanze dell'attività di revisione legale svolta, così come riportate nella prima parte della presente relazione, considerato, altresì, quanto sopra esposto e quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte vostra del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come redatto e come vi è stato proposto dall'organo Amministrativo.

Esprimiamo, infine, condivisione circa la proposta di destinare il 5% dell'utile rilevato al fondo riserva legale e la parte rimanente a riserva di utili, così come formulato dagli Amministratori nella nota integrativa.

Forlì , 7 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Vanni Tampieri

Dott. Andrea Zanfini

Rag. Evelina Aprili